

# Incontro

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'A.N.M.I.C. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI CIVILI DI UDINE

Aut. Trib. di Udine n. 14 (89 del 1989 - Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. - D.L. 353/200 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Stampa: Menini - Spilimbergo (Pn)  
In caso di mancato recapito rinviare all'Ufficio di Udine Ferrovia per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la tariffa in vigore

## Tra i giovani cresce il rischio di isolamento

Cari associati, volevo condividere con voi una riflessione sulla condizione dei giovani sempre più connessi ai telefonini specialmente nel periodo della pandemia ed anche nel post-pandemia che ha cambiato le loro abitudini spingendoli sempre di più verso l'online. Secondo una ricerca di Telefono Azzurro il 71% dei giovani intervistati ritiene di aver aumentato il tempo trascorso su internet negli ultimi due anni; quasi la metà dichiara di essere connesso 2-3 ore al giorno ed una parte 4-6 ore al giorno e una minoranza di essere sempre connesso.

Mi chiedo: quale è l'influenza della vita online su quella reale? Per molti giovani internet ha un'influenza molto rilevante sulle relazioni amicali, sulla reputazione, sul modo di essere, sulle relazioni sentimentali. Secondo i giovani i social favoriscono in primis le relazioni, creano un senso di comunità, permettono di apprendere cose nuove e di esprimere le proprie emozioni e inclinazioni, consentono di chiedere aiuto quando sono in difficoltà.



Tutte cose positive, e quelle negative?

Per pochi giovani, ma forse i più attenti, i social generano un senso di solitudine e una pressione rispetto alle aspettative sociali, favorendo inoltre la disuguaglianza.

E i genitori cosa pensano?

Se molti citano al primo posto gli aspetti negativi, ovvero che i social favorirebbero un senso di solitudine e la pressione rispetto alle aspettative sociali, nonché la disuguaglianza, per molti altri invece favorirebbero il senso di comunità, l'apprendimento di cose nuove, l'espressione delle proprie emozioni, la possibilità di chiedere aiuto quando si è in difficoltà.

Dobbiamo pensare a cosa e a quali rischi vanno incontro i nostri ragazzi, dall'adescamento al cyberbullismo, alla richiesta di foto provocanti da parte dei coetanei, che possano essere esposti a contenuti che esaltano comportamenti malsani, vedano immagini violente ecc.

Queste paure sono accentuate dalla mancanza di controllo da parte dei genitori, i quali spesso non controllano le App dei figli.

Pertanto stiamo attenti a come usiamo i mezzi di comunicazione per non doverci pentire un domani su cosa abbiamo diffuso o visto; i controlli della polizia postale stanno finalmente aumentando per garantire una corretta comunicazione.



ADESIONE ALLA ASSOCIAZIONE  
A.N.M.I.C. - UDINE

TESSERAMENTO 2024

**Ancora una volta siamo a ricordare che  
"L'UNIONE FA LA FORZA"  
e dobbiamo essere in molti a sostenere  
i nostri diritti. Il modo più semplice di essere  
"forza" è il "TESSERAMENTO ASSOCIATIVO".**

**Tutti noi della Sezione Provinciale di Udine,  
abbiamo bisogno della Vostra fiducia,  
che può aiutarci a continuare e migliorare  
la nostra assistenza a favore di tutti voi.**

LA QUOTA ANNUALE PER IL 2024 È DI € 47,80

**PUOI RINNOVARE LA TUA TESSERA  
NEI SEGUENTI MODI:**

- PRESSO LA SEDE DI UDINE
- PRESSO LE SEDI MANDAMENTALI
- PRESSO GLI SPORTELLI POSTALI :  
c/c postale n. 000011375334
- PRESSO IL BANCO POPOLARE Società Cooperativa  
IBAN: IT37E050341230100000000553

Pertanto ti aspettiamo...

**"AIUTACI... AD AIUTARTI!"**

**Il Presidente Dott. Roberto Trovò**

# Decreti attuativi sulla disabilità, novità in arrivo

Mercoledì 13 dicembre u.s., presso Auditorium della Biblioteca Scientifica e Tecnologica dei Rizzi-Università degli Studi di Udine, si è svolto il secondo incontro formativo e informativo di approfondimento normativo sulla disabilità nell'ambito della progettualità presente nel PNRR "Percorsi di autonomia per persone con disabilità". L'incontro è stato promosso e organizzato dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito "Friuli Centrale" i quali hanno invitato a relazionare due illustri professionisti.

L'incontro è stato aperto dall'esperto in sistemi di welfare, il Dott. Ranieri Antonio Zuttion; Direttore del Servizio integrazione sociosanitaria della Direzione salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli-Venezia Giulia. L'ospite ha centrato il suo intervento sugli elementi critici che hanno portato alla elaborazione della Legge Regionale L.R. 16/2022 e alla riforma verso un welfare di comunità. Ha preso in esame la struttura stessa della normativa e i suoi contenuti.

Il secondo relatore presente all'incontro, è stato l'Avv. Gianfranco de Robertis, esperto giuridico della Segreteria Tecnica della Commissione di studio che redige e che collabora con il Ministro per le disabilità per l'elaborazione dei decreti-legge. L'Avvocato ha relazionato in merito ai decreti legislativi approvati dal Consiglio dei Ministri del 03.11.2023, in attuazione della Legge Delega n.227 del 22.12.2021, affrontando così le novità strutturali, normative e culturali che verranno introdotte con la fase di sperimentazione a campione che partirà dal 1° gennaio 2025.

Dal 1° gennaio 2026 invece, le novità riguarderanno l'accertamento delle diverse forme di disabilità con una nuova procedura INPS che unificherà gli attuali processi di accertamento dello stato di Handicap, dell'Invalidità Civile, della Cecità, della Sordità e degli alunni con handicap.

Nel primo Decreto attuativo troviamo alcune novità, che di seguito elenco velocemente per iniziare a familiarizzare con la nuova terminologia: definizione omnicomprensiva di condizione di disabilità, la valutazione di base, l'accomodamento ragionevole, la valutazione multidisciplinare, l'elaborazione del progetto di vita, il budget di progetto.

Non meno importante è il contenuto del secondo Decreto che istituisce la Cabina di Regia per la definizione dei LEP (Livelli Essenziali di Prestazioni).

Viene così modificato l'articolo 3 della L.104/92 sostituendo le parole legate all'Handicap con il nuovo concetto di "persona in condizione di disabilità" in linea con la Convenzione ONU del 2006.

Viene introdotta la "valutazione di base" che, tramite la classificazione ICF e WHODAS, si sforza di tenere conto del funzionamento complessivo della persona nel contesto sociale anziché solo della patologia. Sarà poi questa valutazione a dare diritto ad accedere alla "valutazione multidisciplinare" e alla definizione di un progetto di vita personalizzato necessario per ottenere i sostegni appropriati.

Gli enti e i territori saranno interessati da un intenso percorso di formazione necessario per affrontare i cambiamenti strutturali in cantiere. Ci aspettiamo anni impegnativi in cui adopereremo al meglio la nostra professionalità, esperienza e il nostro sapere per continuare ad accompagnare e sostenere le persone in condizione di disabilità nell'esercizio dei propri diritti.

**Dott.ssa Anita Vittorelli**

## G.I.T. S.P.A. AGEVOLAZIONI 2024 PER PERSONE CON DISABILITÀ

- **Spiaggia:** sconto del 30% su alcuni pacchetti spiaggia (a giornata e in abbonamento) per la persona con disabilità riconosciuta al 100% ed accompagnatoria di legge (su esibizione dell'attestato di disabilità rilasciato dall'autorità competente es. INPS o ASL). Ingresso accompagnatore gratuito.
- **Area sosta:** all'entrata "VII Ingresso - Città Giardino" per i portatori di disabilità motoria, documentata tramite attestato di disabilità sopra specificato, verranno riservati n. 20 stalli auto a titolo gratuito.
- **Parco acquatico:** sconto del 30% sul biglietto giornaliero e su alcuni pacchetti ombrellone per la persona con disabilità al 100% e accompagnatoria di legge. All'accompagnatore verrà garantito l'ingresso gratuito e riservata una tariffa speciale per il noleggio dell'attrezzatura.
- **Piscina Termale:** persona con grado di invalidità riconosciuta dal 50 al 100%, tariffa ridotta € 9,00 anziché € 11,00-12,00; per la persona con invalidità al 100% e accompagnatoria di legge, l'accompagnatore è gratuito.

## La buona salute parte dai check up

Per vivere al meglio, specialmente in età un po' più avanzata, i controlli del proprio stato di salute risultano molto importanti e fondamentali.

In molti però si dimenticano di dare il giusto peso alla prevenzione: in generale quando si è in salute si trascurano infatti gli esami di controllo, intervenendo solo quando si manifesta un problema.

Effettuare un check up periodico può invece fare la differenza.

E questo vale per gli anziani, ma anche per i giovani; ma come regolarsi con la periodicità dei controlli?

Va detto innanzitutto come non ci sia un'età pre-stabilita per cominciare a sottoporsi agli accertamenti di routine. È comunque preferibile iniziare intorno ai 40 anni, facendoli diventare poi una buona abitudine.

Molte sono le verifiche che si possono fare, dalle più semplici come la misurazione della pressione, per arrivare a quelle più complesse come le transaminasi che indicano lo stato di salute del fegato.

Nella lista degli esami importanti ci sono poi quelli delle urine e feci e l'ecocardiogramma al cuore.

L'elenco comprende anche i controlli legati alla prevenzione oncologica.

Qualche esempio concreto? La visita urologica per gli uomini e la mammografia per le donne.

Da non dimenticare poi le analisi del sangue: un esa-



me semplice ma efficace che gli esperti consigliano di eseguire almeno una volta all'anno e che permette di scovare la presenza di anomalie anche prima che queste provochino conseguenze.

Infine, ci sono una serie di controlli che andrebbero svolti a cadenza regolare su occhi, denti e udito.

In particolare, quello della vista che ha assunto una rilevanza sempre più centrale, con il lavoro che per molti si svolge davanti allo schermo del computer e per l'utilizzo massiccio di smartphone e strumenti elettronici già dalla più tenera età.

**Il Presidente Dott. Roberto Trovò**

### UN CONSIGLIO: ISCRIVERSI ALL'UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ!

L'Università della Terza Età (UTE) è un istituto educativo specificamente progettato per gli anziani - e non solo - e offre una serie di benefici significativi; soprattutto l'opportunità di continuare a imparare e ad acquisire nuove conoscenze. Questo promuove la mente attiva e stimola la curiosità intellettuale, contribuendo a mantenere la salute cognitiva.

Gli anziani a volte possono sentirsi isolati, ma l'UTE fornisce un ambiente sociale in cui possono incontrare persone con interessi simili e stabilire nuove amicizie. L'educazione continua può aiutare a mantenere le capacità cognitive, migliorare la memoria ed è fondamentale per il benessere emotivo e mentale.

Partecipare a corsi e attività può dare un senso di realizzazione e soddisfazione personale. Ed è particolarmente importante quando le persone si ritirano dal lavoro e possono sentirsi prive di scopo.

Alcuni programmi includono attività fisiche come yoga, ginnastica dolce o altro. Le varie attività contribuiscono al benessere generale con un'ampia gamma di corsi consentendo di scegliere quelli che meglio si adattano ai personali interessi ed esigenze.

Tengo un corso a tema di storia dell'arte che serve a me per tenere allenato il cervello e agli altri per conoscenza e interesse culturale. Non mi pesa assolutamente anzi mi rende partecipe della vita e degli interessi della comunità. Frequento l'UTE, come volontaria dagli anni '90, e ogni anno è come una nuova conquista di sapere e di socialità.

**Dott.ssa Villotta Adriana**

# La Carta di Lorenzo

Nello scorso mese di febbraio al parco Moretti di Udine, con una cerimonia semplice, ma molto intensa, sono stati inaugurati una panchina ed una stele, raffigurante Lorenzo Parelli, realizzata dalla Scuola Mosaicisti di Spilimbergo. Ricordo che Lorenzo Parelli, studente presso l'Istituto Bearzi di Udine, era un ragazzo diciottenne morto presso la Burimec di Lauzacco nel Gennaio del 2022, l'ultimo giorno di frequenza del corso di alternanza scuola-lavoro.

L'idea di posizionare una stele nel ricordo dello sfortunato giovane è stata della sezione udinese dell'ANMIL (Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro), che nel programma dei lavori dell'evento, ha fatto poi seguire una interessante tavola rotonda sul tema: "Nel terzo millennio si può ancora tollerare di morire per il lavoro?", tenutasi presso il Salone del popolo di Palazzo D'Aronco e che ha visto impegnati tra gli altri uomini politici, sindacalisti ed insegnanti.

A mio avviso molto appropriato che tra la platea sia stato coinvolto un folto gruppo di studenti degli istituti professionali della zona. Da diversi discorsi è emerso che l'obiettivo reale a cui si deve puntare è quello di "morti zero sui posti di lavoro". Un obiettivo da perseguire attraverso "formazione-informazione e prevenzione". Giusto e sacrosanto è pertanto il coinvolgimento delle scuole per costruire una coscienza sulla necessità di sicurezza sui posti di lavoro fin dalla giovane età. Si è fatto cenno anche alla "Carta di Lorenzo", documento cui si è pervenuti di comune accordo subito dopo il tragico evento che ha visto morire Lorenzo Parelli. Ho riflettuto molto sull'opportunità o meno di scrivere qualcosa o parlarne anche sul nostro periodico INCONTRO riguardo a questo importante documento. Alla fine, è prevalso il sì, anche per il fatto che, se nel futuro qualche nostro giovane, portatore di un qualche problema fisico o psichico, prima

di essere inserito a lavoro, dovesse scegliere di frequentare una scuola che preveda l'alternanza scuola-lavoro, è bene che la conosca nei suoi contenuti. Pertanto, qui di seguito ne riporterò alcune parti:

Partiamo da quelli che sono gli obiettivi: "Gli obiettivi orientativi (saper scegliere) tipici dell'ambito scolastico sono diversi rispetto ai tirocini curriculari dell'istruzione e formazione professionale, nei quali è centrale la dimensione del lavoro (saper fare)".

Si accenna poi alle responsabilità che incombono su tutti: istituzioni, imprese, lavoratori: "La sicurezza sui luoghi di



lavoro è sia un obbligo che una responsabilità collettiva. Un dovere per le istituzioni, le imprese gli studenti affinché il valore del lavoro per i giovani e per chiunque non possa essere associato al rischio ed alla dimensione della morte." Concetto questo espresso anche dal Presidente della Repubblica Mattarella in visita all'Istituto Bearzi.

Nella Carta di Lorenzo poi si passa a considerare quali debbono essere i ruoli e gli obblighi dei vari attori che si trovano impegnati nella alternanza scuola-lavoro: la persona o, meglio, gli studenti. Questi diventano "la centralità, ovvero una persona in formazione, che non deve essere mai considerata un lavoratore esperto, bensì una persona con precisi bisogni formativi e difficoltà legate alla novità dell'ambiente aziendale". Più avanti poi mi pare molto importante sottolineare quello che viene affermato a proposito del "progetto formativo".



Quest'ultimo, sviluppato in collaborazione tra scuola, enti e azienda, risulta essere spesso un modello standard, ma se molti aspetti possono essere comuni, altri variano e per questo ogni progetto va contestualizzato in base alle attività che verranno svolte dallo studente durante lo Stage". A tale proposito un ruolo fondamentale assumono gli insegnanti. Gli studenti devono essere inseriti in ambienti adatti a favorire l'apprendimento e devono essere seguiti in questo percorso da persone consapevoli che la scuola e gli enti di formazione sono i luoghi dove poter seminare la cultura della sicurezza. Le figure dei "tutor" scolastici ed aziendali diventano strategiche e qualora non possiedano tutti gli strumenti necessari a garantire concretezza alla formazione

sulla sicurezza, tale limite dovrà essere superato con progetti formativi per la prevenzione degli infortuni e la promozione di una cultura della sicurezza e della salute sul posto di lavoro.

Infine, il ruolo delle imprese. Le aziende che ospitano percorsi formativi e progetti di alternanza scuola-lavoro svolgono un servizio di ordine pubblico. Il ruolo e la responsabilità sociale dell'impresa devono essere riconosciuti e valorizzati soprattutto per garantire agli studenti equità e sicurezza durante l'attuazione del progetto formativo.

Mi piace concludere citando le parole del padre di Lorenzo a conclusione dei lavori di Palazzo D'Aronco, rivolgendosi agli studenti presenti: "Nella carta di Lorenzo c'è un principio legato alla consapevolezza dei comportamenti; in questa maniera potrete approcciarvi con serenità al mondo del lavoro".

**Dott. Silvano Tavano**

# InCinema

Durante il mese di dicembre dello scorso anno nelle giornate 4- 5 e 6 presso il Cinema Visionario di Fabio Asquini a Udine ha fatto tappa la prima edizione del Festival del Cinema Inclusivo, evento cinematografico accessibile anche ai disabili sensoriali. Questa iniziativa, che in Italia si è già ripetuta a Firenze, Lecce e Roma, ha fatto tappa a Udine grazie al patrocinio ed al supporto economico del Comune e della Banca di Udine. Tale iniziativa ha pure goduto del patrocinio della FISH (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap), della Consulta Disabili del Friuli-Venezia Giulia e delle Associazioni disabili visivi e delle persone sorde.

Ricordiamo che "InCinema" o, meglio ancora, "Il Festival del Cinema inclusivo" è un progetto ideato da Federico Spoletti, diretto da Angela Prudenzi e si tratta di un evento cinematografico all' insegna dell'accessibilità universale. A tale proposito mi piace qui ricordare quanto in più occasioni (tavole rotonde, incontri con le scuole, incontri con autori, registi e attori, presentazioni di varie proiezioni) è andato ripetendo proprio Federico Spoletti: "L'accessibilità alla cultura deve essere garantita a tutti, su basi di equità, indipendentemente dalle capacità sensoriali di ognuno. La fruizione degli spettacoli cinematografici dovrà diventare universale nel prossimo futuro, tenuto anche conto della nuova normativa europea (European Disability Act)".

Anche queste problematiche dovranno rientrare nei programmi e progetti allo studio per l'abbattimento delle barriere, che non saranno più solo quelle architettoniche, ma anche quelle culturali, altrettanto importanti. A tale proposito molta è la strada che dovrà essere fatta, in particolare in Italia. Nel mondo anglosassone al riguardo si sono fatti già grandi passi avanti. Dal canto suo Angela Prudenzi, Direttrice artistica di InCinema, nel presentare il programma del Festival, ha affermato: "Venti film fruibili da tutti costituiscono l'ossatura del primo Festival del Cinema accessibile. Titoli scelti per rappresentare le varie tendenze del cinema europeo, con una particolare attenzione alla produzione italiana". Io ho avuto modo di assistere alla proiezione di

alcuni di questi film. Ricordo con grande piacere la produzione italiana del cortometraggio "Il Moro" di Daphne Di Cinto o "La Vita è una Danza", una produzione francese e ancora "Diabolik" alla presenza dei registi italiani.

Per sommi capi qui di seguito proverò ad indicare alcune particolarità tecniche e accorgimenti che devono essere seguiti e che contraddistinguono le proiezioni in presenza da quelle in visione sulla piattaforma del Cinema inclusivo.

## PROIEZIONI AL CINEMA

I film proiettati in presenza nelle sale cinematografiche avranno i sottotitoli ben evidenziati per le persone sorde o ipoacusiche e l'audio descrizione per le persone cieche o ipovedenti. La fonte utilizzata ha un carattere ad alta leggibilità ed è concesso da Easyreading mentre l'audio descrizione sarà fruibile grazie all'App Earcatch, scaricabile sia per IOS che per Android. L'App è gratuita e può essere scaricata dagli store digitali. Unica avvertenza da seguire all'inizio di ogni film è premere PLAY: questo consentirà il sincronizzarsi della audio descrizione con le immagini in proiezione. L'utente potrà ascoltarle dal proprio smartphone, utilizzando le proprie cuffiette.

## VISIONE DEI FILM SU PIATTAFORMA

Sulla piattaforma Mymovies per gli utenti, i quali dovranno avere un loro account, i film avranno i sottotitoli e audio descrizione. I sottotitoli per le persone sorde o ipoacusiche dovranno essere attivati al momento della scelta del film. La fonte utilizzata ha un carattere ad alta leggibilità concesso da Easyreading (strumento compensativo per i lettori con dislessia, la fonte comunque è facilitante per tutti). L'audio descrizione sarà disponibile optando per l'audio in questa opzione.

La registrazione del proprio account su Mymovies prevede un costo fisso convenzionato di 10 euro, che permette la visione di tutti i Film della manifestazione.

**Dott. Silvano Tavano**



CINEMA  
ACCESSIBILE!

# Invalidità civile, modalità di valutazione dei redditi (Mess. INPS 1688/2022)

L'Inps con il **Messaggio n. 1688 del 19.4.2022** fornisce alcuni chiarimenti sulle modalità di valutazione dei redditi, da considerare ai fini della verifica del diritto alle prestazioni di invalidità civile.

## **Prestazioni di invalidità civile collegate al reddito**

Sulle modalità di valutazione dei redditi per l'**invalidità civile** l'Inps ha ricevuto delle richieste di chiarimenti. Da qui l'esigenza di fornire indicazioni da considerare ai fini della verifica del diritto alle prestazioni di invalidità civile, nonché sulle modalità di acquisizione dai beneficiari di prestazioni di **invalidità civile** della comunicazione riguardante gli **oneri deducibili dal reddito**.

Ad eccezione dell'indennità di accompagnamento, indennità di accompagnamento per cieco assoluto, indennità speciale e l'indennità di comunicazione, le prestazioni di **invalidità civile** sono riconosciute in presenza di **requisiti reddituali** posseduti dal richiedente al momento della domanda. Quindi, nel **determinare il reddito rilevante** vengono conteggiati tutti i redditi di qualsiasi natura, calcolati ai fini Irpef. **Questi redditi devono essere sempre calcolati al netto degli oneri deducibili. Non** sono pertanto ricomprese nella valutazione del reddito: l'importo stesso della prestazione d'invalidità, le rendite Inail, le pensioni di guerra, l'indennità di accompagnamento, il reddito della casa di abitazione.

## **Gli oneri deducibili**

Il Messaggio Inps chiarisce che ai fini del raggiungimento del limite di reddito si considerano solo i redditi valutabili ai fini IRPEF (art. 14 – septies, comma 4, della legge 29 febbraio 1980, n. 33), cioè assoggettati a detta imposta e costituenti la base imponibile.

Secondo quanto disposto dal D.P.R. n.917/1986 (TUIR), la base imponibile, da assoggettare a tassazione ai fini IRPEF, è costituita dal reddito complessivo del contribuente al netto degli oneri deducibili indicati nell'art. 10 del TUIR.

Sulla questione, si è pronunciata anche la **Corte di cassazione**, la quale ha ribadito che, **per la determinazione del requisito reddituale previsto per l'assegno di invalidità e per la pensione di inabilità civile ciò che rileva è il reddito imponibile agli effetti dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, al netto degli oneri deducibili** indicati nell'art. 10 del T.U.I.R.

La stessa Corte ha inoltre specificato che è proprio la funzione di sostegno, cui assolve il sistema assistenziale a fronte di una situazione di bisogno, a imporre, ove non sia previsto diversamente, di fare riferimento all'effettiva disponibilità di reddito dell'interessato. Pertanto, **gli oneri deducibili, abbattendo direttamente e immediatamente la base imponibile, vanno dedotti dal reddito, che concorre a determinare il limite per l'erogazione delle prestazioni assistenziali** come l'assegno mensile di assistenza e pensione di inabilità, la pensione per cieco, sordo e indennità di frequenza (ovvero tutte le prestazioni INVCIV collegate al reddito del titolare).

Come evidenziato dall'articolo 10 del TUIR, *tra gli oneri deducibili rientrano i contributi previdenziali e assistenziali versati in ottemperanza a disposizioni di legge, gli assegni periodici corrisposti al coniuge, i contributi pagati al personale domestico, i contributi, le donazioni e le oblazioni erogati in favore delle organizzazioni non governative, ecc. Tali oneri, così come i redditi comunicati in via presuntiva in sede di prima liquidazione, vengono verificati dall'Istituto in occasione della dichiarazione dei redditi presentata l'anno successivo dall'interessato.*

**Al fine di permettere all'Inps di avere un puntuale riscontro dei predetti oneri deducibili, l'interessato, in sede di domanda, è tenuto a comunicare il reddito effettivo, al netto degli oneri indicati.** Il reddito, così depurato, determina la spettanza del beneficio assistenziale.

**La Segreteria Anmic**

## **IA: INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Parliamo di intelligenza artificiale: IA. L'Intelligenza Artificiale (IA) è come un "cervello" per i computer. È un insieme di programmi e algoritmi che insegnano ai computer a fare cose intelligenti, come imparare dai dati, risolvere problemi e prendere decisioni. L'IA può essere utilizzata per fare cose come riconoscere immagini, tradurre lingue, guidare auto senza pilota e molto altro. In sostanza, è come insegnare ai computer a pensare e agire come gli esseri umani, ma in modo molto veloce e preciso. È un campo interdisciplinare della scienza e dell'informatica che si occupa di creare sistemi informatici in grado di eseguire compiti che richiedono tipicamente l'intelligenza umana. Il *deep learning* è una sot-

tocategoria dell'apprendimento automatico che utilizza reti neurali profonde con molti strati per affrontare compiti complessi come il riconoscimento delle immagini, la traduzione automatica e il riconoscimento del linguaggio naturale.

L'AGI è il tipo di IA che mira a creare sistemi in grado di raggiungere un livello di intelligenza simile a quello umano, cioè di eseguire una vasta gamma di compiti diversi con la stessa abilità e flessibilità di un essere umano. Attualmente, la maggior parte delle applicazioni di IA sono specializzate in compiti specifici. L'IA ha molte applicazioni in settori come la medicina (diagnosi medica e scoperta di farmaci), l'industria (automazione e robotica), il marketing (analisi dei dati

## Una Associata ci scrive

Riceviamo e con grande piacere pubblichiamo un breve articolo che ci ha inviato la Signora Scrazzolo Maria Pia, una nostra fedele associata, che attualmente è ospite presso il Centro Gravi Gravissimi di Udine

*Ciao a tutti!*

*Sono Maria Pia Scrazzolo, ho 62 anni da qualche settimana e sono una persona con disabilità, che vive nella Comunità Residenziale di Via Gervasutta a Udine. Presento delle difficoltà nel muovermi autonomamente e pertanto uso la carrozzina (ho anche quella*

*elettrica così posso spostarmi da sola senza aiuto), ho bisogno di assistenza per le diverse operazioni di vita quotidiana e per questo motivo sono qui ospitata.*

*Assieme a me nella Comunità vivono altre 22 persone con disabilità motoria e intellettiva con diversi bisogni*

*educativi e assistenziali. Con noi lavorano una quarantina di professionisti, tra OSS, educatori, infermieri, fisioterapisti ed una coordinatrice.*

*In questa Comunità svolgiamo molte attività, in base alla nostra abilità, competenze e preferenze. Ci sono attività sia di gruppo che individuali e sono di tutti i tipi: dalle passeggiate in giardino alle uscite al ristorante o ai centri commerciali, dal cinema ai concerti, dall'ascolto della propria musica preferita alle feste di compleanno, dalle attività di cura di sé al lavoro nell'orto, dalle attività sportive inclusive all'ascolto degli audiolibri dai giochi da tavolo alle attività di stimolazione multisensoriale come quelle che svolgiamo nella stanza Snoezelen. E tante altre attività.*

*Sono contenta perché ho imparato e so fare molte cose; tra le mie preferite ci sono l'uncinetto, ricopiare e disegnare, usare il telefonino per comunicare con amici e parenti che spesso sono lontani e con la mia amministratrice di sostegno, scrivere pagine di diario sul mio computer per ricordare quando ne ho più voglia gli eventi che mi accadono, scegliere i programmi che voglio guardare alla televisione la sera, decidere cosa mangiare e come vestirmi (perché sono vanitosa), stare in compagnia dei miei amici e dei miei operatori preferiti, anche nei momenti di svago come il salotto del caffè, in cui ricevere le persone a me care.*

*Qua mi trovo proprio bene: si imparano sempre cose nuove, sono circondata da amici, mi diverto e posso esprimere tutte le mie emozioni in modo tranquillo, mi sento ascoltata, capita e coccolata, soprattutto nei momenti più bui.*

*Sperando che questo articolo piaccia a Voi lettori, ringrazio tutte le persone che mi seguono e a cui voglio bene.*

*Un caro saluto,*

**Sig.ra Maria Pia Scrazzolo**

### Da un membro anonimo del "Club delle mamme di Udine" riceviamo questo post che con vivo piacere pubblichiamo:

Scusate se faccio questo post in anonimo, ma quasi nessuno è al corrente della problematica di mio figlio. Vorrei comunque condividere una grande gioia, quindi spero verrà approvato.

Tempo fa avevo fatto un post dove cercavo un autista per portare mio figlio a fare delle terapie. Non ho trovato l'autista, ma ho risolto il mio grande problema del trasporto per mio figlio e con l'occasione vorrei ringraziare con tutto il cuore l'A.N.M.I.C. di Udine.

Se lui può fare le terapie e se migliora di giorno in giorno è anche merito loro. Un ringraziamento speciale va alla Signora Cristina ed ai volontari "autisti" Signori Dino, Aldo, Sergio, Giovanni (e gli altri se ne verranno) che con il loro buon cuore ci stanno aiutando.

Non riesco a trovare le parole per esprimere il senso di gratitudine che provo nei confronti di tutti Voi. Siete degli Angeli straordinari.

GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE!

*P.S. Una Mamma del gruppo, in privato, mi aveva suggerito questa Associazione, che non conoscevo; purtroppo si è rotto il telefono ed ho perso il suo contatto. GRAZIE ANCHE A LEI!*

dei clienti), la guida autonoma, la finanza (previsione dei mercati) e molto altro. L'IA solleva importanti questioni etiche, tra cui la privacy dei dati, la discriminazione algoritmica, la responsabilità delle decisioni automatizzate e la sicurezza informatica. È fondamentale affrontare queste sfide per garantire che l'IA sia utilizzata in modo responsabile e sicuro. È una delle tecnologie più promettenti e in rapida crescita del nostro tempo, e il suo impatto sta cambiando la nostra vita quotidiana e il modo in cui affrontiamo molte sfide globali. La ricerca e lo sviluppo nell'IA continuano a evolversi, e le applicazioni future sono promettenti e varie. Sto utilizzandola per le mie ricerche e conferenze e la soddisfazione è veramente interessante e anche troppo soddisfacente. Molti linguaggi artistici si aprono con semplicità e leggerezza.

**Dott.ssa Adriana Villotta**

## SEDI MANDAMENTALI A.N.M.I.C.

### Orari di apertura e ubicazione

<b>TOLMEZZO</b>	Presso Confartigianato - Via Della Cooperativa 10/b	<b>IL 2° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 9.00 alle 12.00
<b>SAN DANIELE</b>	Presso Confartigianato - Via Trento Trieste, 167	<b>IL 1° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 8.30 alle 12.30
<b>LATISANA</b>	Presso Confartigianato - Via Gregorutti, 2	<b>IL 1° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 9.30 alle 12.30
<b>CERVIGNANO</b>	Presso Confartigianato - P.le Porto, 1	<b>IL 3° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 10.00 alle 12.00
<b>CIVIDALE</b>	Presso Confartigianato - Via G. Perusini	<b>IL 4° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 9.00 alle 12.00
<b>LIGNANO S.</b>	Presso Centro Civico	<b>SU APPUNTAMENTO</b>	dalle 9.50 alle 10.50
<b>CODROIPO</b>	Presso Confartigianato - Via P. Zorutti, 37	<b>IL 3° VENERDÌ DEL MESE</b>	dalle 8.30 alle 12.30
<b>TRICESIMO</b>	presso Centro Territoriale Tricesimo - Via dei Carpini, 3	<b>SU APPUNTAMENTO</b>	dalle 10.00 alle 12.00

### Sulla tua Dichiarazione Firma per il Cinque per Mille all'ANMIC

Il Cinque per mille dell'Irpef dovuta allo Stato, secondo le risultanze della Dichiarazione annuale dei redditi presentata con i Modelli (730, ecc) e con le modalità previste dalla normativa fiscale vigente, può essere devoluta all'ANMIC (Cod. fisc. 94005880300, apponendo la propria firma nell'apposita casella della Dichiarazione. Si tratta di un contributo determinante (per non dire indispensabile) al fine di consentire allo staff degli uffici associativi di fornire i preziosi servizi. La scelta sottoscritta dal contribuente a favore dell'ANMIC non comporta alcun costo addizionale.



Si può operare la scelta sulla dichiarazione dei redditi: **modello 730 / modello UNICO** e per chi non presenta la dichiarazione è possibile esercitare la scelta sull'allegato al MOD CUD, presentando foglio in posta o direttamente all'ANMIC

Presso l'ANMIC con il nuovo anno si potranno effettuare le iscrizioni per la dichiarazione dei redditi che saranno effettuate con la consulenza di un CAF convenzionato

### DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2024

Anche per il 2024 la sede ANMIC si rende disponibile per i soci e familiari alla stesura delle Dichiarazione dei Redditi. Si può chiamare la segreteria per dare una pre-adesione. Sarà cura della segreteria predisporre un calendario e richiamare i soci per gli appuntamenti.

## Incontro

**Trimestrale d'Informazione dell'Associazione Nazionale  
Mutilati ed Invalidi Civili**

*Presidente:* Roberto Trovò

*Direttore Responsabile:* Nicola Tosolini

*Collaboratori:* Barbara Brumat, Franco D'Odorico  
M. Grazia Forgiarini, Anna Picco, Adriana Ronco Villotta,  
Mariangela Secco, Silvano Tavano, Emma Tonussi

*Direzione, Redazione, Amministrazione:*

33100 Udine - Via Panis 127/A

Tel. 0432 510220 - Fax 0432 511175

e-mail: [anmic.udine@anmicudine.it](mailto:anmic.udine@anmicudine.it)

c.c.p. n. 11375334 intestato Anmic

*Impaginazione e Stampa:* Tip. Menini - Spilimbergo (Pn)